



Dossier/Incarto: fch / Eventi N all'estero
Zurigo, 23 luglio 2018

Promemoria della Centrale nazionale d'allarme sulle misure di protezione in caso di eventi con aumento della radioattività all'estero

Avvertenza: il comportamento corretto da adottare dipende sempre anche dalla situazione di pericolo concreta, motivo per cui occorre dare più importanza alle raccomandazioni emanate dopo l'evento specifico che alle presenti raccomandazioni di carattere generale.

1. Seguire le istruzioni delle autorità locali e adottare le eventuali misure di protezione ordinate

Le autorità locali sono quelle che meglio conoscono la situazione di pericolo, il genere e la quantità di sostanze radioattive rilasciate e le condizioni meteorologiche locali che influenzano la propagazione delle sostanze radioattive.

2. Seguire i consigli di viaggio e le raccomandazioni del DFAE e dell'ambasciata svizzera

Sulla base delle valutazioni della CENAL e di altri uffici federali, il DFAE può inoltre, se necessario, informare le persone di cittadinanza svizzera su incidenti radiologici all'estero.

DFAE Consigli di viaggio

<http://www.eda.admin.ch/viaggi>

Sito Internet del DFAE delle rappresentanze ufficiali della Svizzera all'estero (ambasciate e consoli svizzeri) www.dfae.admin.ch > consigli di viaggio & rappresentanze

Helpline DFAE

helpline@eda.admin.ch

+41 800 24-7-365 / +41 58 465 33 33

Alle persone di cittadinanza svizzera in viaggio all'estero consigliamo di registrare i propri dati relativi ai viaggi sulla piattaforma Travel Admin del DFAE: www.traveladmin.ch

Per ulteriori informazioni consultare anche le seguenti pagine:

Centrale nazionale d'allarme

www.naz.ch

Ufficio federale della sanità pubblica

www.bag.admin.ch

3. Prestare attenzione anche ad altri tipi di pericolo più immediati

Eventi con un aumento della radioattività possono verificarsi anche a seguito di altri eventi, per esempio quando centrali nucleari vengono danneggiate da aggressioni belliche, attacchi terroristici o catastrofi naturali. In simili situazioni, di solito è più elevato e diretto il pericolo di esplosioni, detriti in aria e caos generale. Pertanto è opportuno proteggersi prima di tutto da questi pericoli, più diretti e immediati, senza correre rischi supplementari per mettersi in salvo da una presunta fuga radioattiva.

4. Misure di protezione immediate da adottare in prossimità di una fuga radioattiva: rimanere in casa, chiudere porte e finestre e spegnere la ventilazione

Il pericolo maggiore si presenta subito dopo una fuga radioattiva e in prossimità della sorgente radioattiva. La radioattività rilasciata si disperde e si attenua a seconda della direzione del vento e delle precipitazioni finché si deposita al suolo. In questa fase la migliore protezione è rimanere in casa, chiudere porte e finestre e spegnere tutti i sistemi di ventilazione e climatizzazione in modo che l'aria esterna non penetri nell'edificio. Pareti più spesse aumentano il grado di protezione. Sono particolarmente adatti i locali all'interno dell'edificio o le cantine (dove il suolo fa da scudo). Il vetro, il legno e le pareti sottili di metallo (autovetture) non forniscono una buona protezione.

5. Fare la doccia e cambiare i vestiti dopo essere stati all'aperto

Per non tenere a lungo polvere radioattiva sulla pelle, tra i capelli o sugli indumenti, cambiate i vestiti e fate la doccia dopo essere stati all'aperto. Imballate i vestiti che avete indossato in un sacco di plastica in modo che la polvere non venga dispersa. Eliminate il sacco di plastica come richiesto dalle autorità competenti oppure smaltitelo come rifiuto.

6. Consumare solo cibi e bibite imballate

Dopo un evento che comporta un aumento della radioattività la polvere radioattiva può depositarsi sul cibo fresco e nei serbatoi d'acqua aperti. Per precauzione consumate quindi solo cibi e bibite imballate.

7. Le compresse allo iodio proteggono solo in situazioni particolari

In caso di grave incidente in una centrale nucleare è possibile che venga rilasciato iodio radioattivo nell'ambiente. Questo viene inalato attraverso le vie respiratorie ed accumulato nella tiroide. Se assunte per tempo, le compresse di ioduro di potassio impediscono l'assorbimento di iodio radioattivo nell'organismo. Esse non hanno però alcun effetto protettivo contro altre sostanze radioattive. Inoltre non proteggono dalle radiazioni esterne. In caso di pericolo per la popolazione, le autorità ordinano via radio la messa a disposizione e l'assunzione delle compresse allo iodio. Le compresse vanno assunte solo su richiesta delle autorità conformemente al foglietto illustrativo. Seguite le istruzioni delle autorità locali e leggete le notizie della stampa locale.

Il foglietto illustrativo è disponibile in lingua italiana, tedesca e francese sul sito iodtabletten.ch.

Foglietto illustrativo delle compresse allo iodio http://www.iodtabletten.ch/download.php?id=7_99
(pdf) [6f4dc6](http://www.iodtabletten.ch/download.php?id=7_99)